



ANTONIO MAIORANA SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE

CAMBIAAMO

CASTELBUONO



commissionato dal candidato

CASTELBUONO - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 12 GIUGNO 2022

CANDIDATO SINDACO

ANTONIO MAIORANA

“La mia candidatura è l’assunzione della responsabilità di migliorare la bellezza del nostro Paese, di offrire benessere sociale indipendentemente dalla posizione di ognuno, dall’appartenenza all’uno o all’altro movimento o pensiero politico.

Voglio essere il candidato Sindaco di tutti i castelbuonesi, senza distinzione, tantomeno di appartenenza politica.

Lavorerò per unire la nostra comunità al fine di darle più forza in quest’epoca in cui è assolutamente necessario, nostra cara Castelbuono, che tu sia unita e forte.”



LA SQUADRA

LA GIUNTA



STEFANO **POLIZZOTTO**
AVVOCATO



GIANCLELIA **CUCCO**
AVVOCATO



GABRIELE **PERRINI**
INGEGNERE CIVILE



CONCETTA **PRESTIANNI**
DOTTORESSA CONTABILE

I CANDIDATI

AL CONSIGLIO COMUNALE



MARIA
CAROLLO
(detta Marienza)
DOCENTE



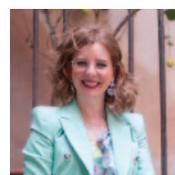
GIUSEPPE
CICERO
ARTIGIANO



GIOVANNA
CUCCO
(detta Gianclelia)
AVVOCATO



ANTONIO
DI PASQUALE
MEDICO RADIOLOGO



SABRINA
DI PASQUALE
DOTTORESSA
IN PSICOLOGIA



VERONICA
LEONARDA
DOTTORESSA IN
SERVIZIO SOCIALE



DEBORA
MARGUGLIO
ARTISTA E
CANTATE LIRICA



GIUSEPPE
NASELLI
(detto Pino)
AGROTECNICO



FANINO
PAPPALARDO
(detto Epifanio)
DOTTORE
COMMERCIALISTA



MARIO
SCHICCHI
IMPRENDITORE



SIMONE
SOTTILE
INGEGNERE ENERGETICO
E NUCLEARE



ANTONIO
TUMMINELLO
DOTTORE
COMMERCIALISTA



**“LA FIDUCIA NON SI ACQUISTA PER MEZZO DELLA FORZA.
NEPPURE SI OTTIENE CON LE SOLE DICHIARAZIONI.
LA FIDUCIA BISOGNA MERITARLA CON GESTI E FATTI CONCRETI”**

KAROL WOJTYLA



CI IMPEGNIAMO PER CASTELBUONO

CambiAmo Castelbuono è un Gruppo politico nato dalla convergenza di più forze politiche e movimenti civici, che hanno condiviso un nuovo progetto di sviluppo per la nostra Comunità e che vuole rimettere al centro la Politica del Fare e del Noi; una squadra coesa, efficace ed efficiente di Amministratori che intendono mettersi al servizio dei cittadini per il perseguimento del bene comune.

Stiamo vivendo un momento storico assai complesso, ma prezioso che ci chiama a dare significato al presente e al futuro che verrà.

E' tempo d'invertire la rotta, decidendo di diventare soggetti protagonisti di una visione politica locale che vuole e tende al cambiamento.

Dobbiamo diventare cittadini attivi all'interno della nostra amata Castelbuono. L'ispirazione alla voglia di serenità e di pace e l'aspirazione a lottare con determinazione e fermezza saranno lo spirito di fondo, affinché la nostra Castelbuono continui a splendere nel firmamento delle altre realtà madonite.

È un richiamo corale a noi tutti perché abbiamo il diritto ed il dovere di ripartire, di camminare insieme realizzando una progettualità innovativa capace di dare risposte alle generazioni del presente e del futuro.

La nostra sarà una progettualità capace di cogliere l'opportunità unica e irripetibile dei fondi del PNRR e non solo.

L'avvento della pandemia ha cambiato le nostre relazioni e l'agire amministrativo dovrà guardare con lungimiranza per costruire una proposta di governo forte, credibile e produttiva.

La "persona-cittadino" con i suoi diritti e doveri non dovrà accettare decisioni in modo passivo, è chiamato ad esprimere i propri problemi e le proprie attese.

La struttura portante del nostro progetto civico sarà: la disponibilità all'ascolto, la partecipazione attiva, la solidarietà, e la comprensione della fragilità umana.

L' associazionismo e il volontariato



diventeranno il volano per la valorizzazione della cultura e della memoria locale, così come il terzo settore dovrà interagire con la pubblica amministrazione e le imprese del territorio in modo costante e costruttivo. Il nostro riferimento è l'educazione alla legalità intesa come valore della giustizia, la trasparenza, la rendicontazione sociale e l'efficienza in quanto espressione delle competenze.

La passione e il mettersi al servizio dell'intera comunità costituiscono l'impegno prioritario dell'amministratore che si assumerà la responsabilità di stare a fianco di tutti.

Il programma dei prossimi cinque anni deve trasformarsi in un'opportunità per un vero cambiamento dentro una sfida globale (pandemia, guerra).

Da qui la necessità di assumere decisioni tempestive ma sempre accompagnate dalla ponderazione, dalla riflessione, dall'ascolto di tutti e soprattutto nel rispetto della legge.

Non si possono non ricordare le parole di Papa Francesco in una piazza San Pietro deserta sferzata dalla pioggia: *"ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme..."*.

Non è più tempo di nani sulle spalle di nani e di capitani che abbandonano la nave. Dobbiamo trovare la forza e il coraggio di operare e di farlo bene, mettendoci in gioco e salendo sulle spalle di giganti.

"La fiducia non si acquista per mezzo della Forza. Neppure si ottiene con le sole dichiarazioni. La fiducia bisogna meritarsela con gesti e fatti concreti" Karol Wojtyła

CONSAPEVOLI CHE IL PERCORSO DA COMPIERE SARÀ ARDUO, MA ENTUSIASMANTE, CAMBIAMO CASTELBUONO VUOLE DARE VITA AD UNA POLITICA:

- che metta al centro gli interessi dei cittadini e non quelli personali e di pochi privilegiati;
- responsabile, che sappia ascoltare i cittadini, facendosi interprete delle loro esigenze;
- di sviluppo, sostenibile e solidale;
- che ripudi la cultura mafiosa ed ogni



forma di sopraffazione;

- che sappia ridare serenità e trasparenza all'azione amministrativa;
- che faccia uscire Castelbuono dall'isolamento, rimettendola al centro degli organismi sovracomunali, quali Parco delle Madonie, SO.SVI.MA (Agenzia di sviluppo locale delle Madonie), G.A.L (Gruppo di azione Locale), Strategia Nazionale Aree Interne - Unione dei Comuni delle Madonie, Distretto Turistico Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera, Distretto Turistico della Targa Florio, CITTA' METROPOLITANA di Palermo ed altri enti;
- che recuperi un ruolo attivo nelle strutture associative, come Borghi Autentici d'Italia, Città Sane, Città del Bio.

Comunicare bene per amministrare meglio:

- Comunicazione che non si limita più a informare pedissequamente di atti e decisioni dei vari livelli di governo ma che si pone al servizio esclusivo dei cittadini.

Tavolo tecnico di coordinamento tra le Istituzioni Comunali, la Proloco e gli enti no profit per la gestione delle iniziative pubbliche e degli spazi comuni.

Laboratorio Urbano "Centro Sud" uno spazio dove tutte le associazioni potranno svolgere le proprie attività ma anche dialogare e collaborare.

Realizzazione di una Casa del no profit "NOPROFIT HOUSE" in locali oggetto di confisca.

ANTONIO MAIORANA SINDACO



CAMBIAMO CASTELBUONO



INNOVAZIONE E TECNOLOGIA A SERVIZIO
DEI CITTADINI E DELL'AMBIENTE



WELFARE LOCALE, SOLIDARIETÀ E PACE SOCIALE



SOSTENIBILITÀ NELLO SVILUPPO ED UTILIZZO
DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE NATURALI



CULTURA E SPORT



TURISMO, OSPITALITÀ,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLTURA



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE,
PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA



INNOVAZIONE E TECNOLOGIA A SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'AMBIENTE



Vogliamo realizzare una comunità a misura d'uomo e rispettosa dell'ambiente e della natura, mettendo in campo processi innovativi utilizzando le nuove tecnologie digitali.

Ed infatti la pandemia, la guerra, la crisi energetica e i cambiamenti climatici ci pongono di fronte a nuove sfide che dobbiamo vincere con idee innovative, semplici, realizzabili e concrete.

È finito il tempo, in cui si diceva "il mondo ci guarda". Oggi siamo noi che dobbiamo guardare il mondo e adeguarci velocemente per non perdere le opportunità che l'Europa ci offre con il PNRR.

Dobbiamo preparare progetti per migliorare la qualità della vita nella nostra comunità:

- **Rilevazione dell'inquinamento acustico e atmosferico**, con monitoraggio periodico.

- **Implementazione WI-FI pubblico**, condivisibile, efficiente e di facile accesso. La rete porta ad una serie di servizi imprescindibili, all'informazione, alla condivisione (social) tra i cittadini, istituzioni e aziende. L'innovazione digitale è in grado di avviare processi organizzativi circolari attraverso modelli di rigenerazione intelligente e adattiva degli ambiti abitativi e territoriali, di controllo energetico e delle risorse idriche (nei contesti privati e pubblici).

- **Proteggere il nostro "bosco"**, che è il polmone verde della nostra comunità e deve diventare un polmone economico con l'adeguamento e lo sviluppo della sentieristica, del turismo sportivo e ambientale per attirare turisti e studiosi, valorizzando in tal modo le nostre straordinarie risorse naturali.

- Il **centro storico** deve essere censito e valorizzato. Si propone quindi il censimento delle case vuote, sviluppando uno studio di fattibilità per l'acquisizione delle stesse da

parte del Comune, per essere adibite ad edilizia popolare, attività pubbliche, offerta turistica abitativa; l'amministrazione dovrà farsi carico di eventuali spese per agevolare i proprietari.

- **Rifacimento nella sua interezza della rete idrica e della rete fognante**, separando acque nere da quelle bianche, con impiego delle più moderne tecnologie anche con il controllo a distanza.

- **Vivibilità, decoro urbano**, implementazione di spazi verdi, creazione di spazi di aggregazione per consentire alla comunità di fruire di centri di svago e di condivisione. Investire nella cultura creando spazi adeguati ed offrire opportunità ai nostri concittadini di esprimersi nell'arte attraverso i vari linguaggi di essa e quindi nell'attività teatrale, nella musica e nell'arte in genere.

- **Energie nuove per il paese**. Regolamentazione sull'uso del riscaldamento negli edifici, contabilizzazione dei flussi termici. Incentivare e agevolare l'uso di impianti fotovoltaici, microeolico e solare termico, al fine di preservare le riserve delle materie prime e delle fonti energetiche, conservare le condizioni ambientali, sociali ed economiche per lo sviluppo ecosostenibile della nostra comunità.

- **Realizzazione di uno studio di fattibilità per una centrale a biomassa** alimentata con gli scarti di lavorazione del bosco e di lavorazione di falegnameria.

- **Per i Rifiuti** installare cassonetti a scomparsa con tessera di riconoscimento e successivo sconto in bolletta in base al peso, secondo il principio "più differenzi e meno paghi"; creazione di appositi cassonetti per la raccolta di tappi di plastica di vario genere ai fini di un riciclo virtuoso (attraverso una Onlus) che si occupa di investire in paesi poveri.

- **Promuovere, facilitare ed attuare**

processi di economia circolare, andando a incentivare filiere, cicli produttivi e di gestione territoriale sostenibili e chiusi, anche partendo da aree settoriali.

- **Superare la carenza di personale** in organico e di risorse finanziarie attraverso una stretta collaborazione con altre amministrazioni per individuare soluzioni condivise e più efficaci. Il modello per il collegamento delle aree territoriali passa dalla concertazione dei temi smart (creazione di nuovi servizi per la cittadinanza, progettazione integrata di uno sviluppo sostenibile, inclusione e coesione sociali) attraverso una rete digitale.

- **Avviare Progetti di Smart land nel nostro territorio**, conseguendo i vantaggi della partnership pubblico-privato per l'accelerazione dei programmi di sviluppo e di valorizzazione del nostro territorio.

- **Dare vita ad un ecosistema digitale**, ossia alla Green Community che imprime un impulso particolare ai piccoli Comuni montani o interni, indirizzandoli verso l'efficientamento del settore energetico (anche sfruttando fonti rinnovabili locali) e delle risorse (in primis quelle naturali del territorio), e di quelli della gestione dei rifiuti e dei collegamenti integrati di mobilità multimodale-green, aprendo così questi piccoli contesti a un turismo consapevole e sostenibile e promuovendone il circuito artigianale e agroalimentare all'insegna della concorrenzialità.

- **Orto didattico-sociale**: la pratica dell'orto consente di trasmettere alle nuove generazioni, attraverso il conoscere, sperimentare, utilizzare e riciclare, il senso di interdipendenza uomo-natura, la circolarità delle relazioni nell'ecosistema, arrivando a sviluppare una vera e propria coscienza ecologica. Questo progetto costituisce anche uno strumento multidisciplinare poiché l'esperienza diretta dell'orto può anche diventare mezzo trasversale per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti, le famiglie e la società civile.

- **Creazione di un portale dedicato a nuove imprese e start-up innovative**

al fine di promuovere iniziative di vario carattere e i prodotti locali.

- **Utilizzo dello SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per consentire l'accesso con credenziali uniche, ai molteplici servizi comunali e a quelli offerti dalle imprese aderenti al servizio.

- **Introduzione di software "open source"** nella P.A.

- **Potenziare le colonnine per il rifornimento di Auto Elettriche**, individuando aree idonee

- **Dare vita al FabLab** come luogo d'incontro tra giovani, professionisti e artigiani per unire tradizione, innovazione e mondo del lavoro. Il FabLab è un luogo di sviluppo sociale, di innovazione e di sperimentazione. Sviluppa le potenzialità del territorio collegando la sapienza artigianale con le nuove tecnologie della produzione digitale; questo nuovo approccio alla produzione di beni e servizi, generare networking intorno a determinati temi, è ormai un processo che sta generando i suoi frutti, accelerando lo sviluppo dell'industria e creando una nuova generazione di artigiani digitali. Castelbuono nella sua posizione strategica può diventare Hub dello sviluppo digitale delle Madonie, lavorando sulla formazione e sull'aggiornamento tecnologico delle aziende manifatturiere. Il progetto del FabLab a Castelbuono prevede l'allestimento di un'officina di fabbricazione digitale in cui gli utenti possano sperimentare e innovare, oltre che ricevere la formazione necessaria. Il FabLab darà al territorio nuove possibilità di sviluppo, coerenti con i nostri tempi; queste possibilità diverranno occasioni per i giovani, che entreranno nell'ottica di divenire imprenditori di se stessi, contrastando lo spopolamento del territorio.

- **Costituzione di una società in house Castelbuono Multiservizi srl.**

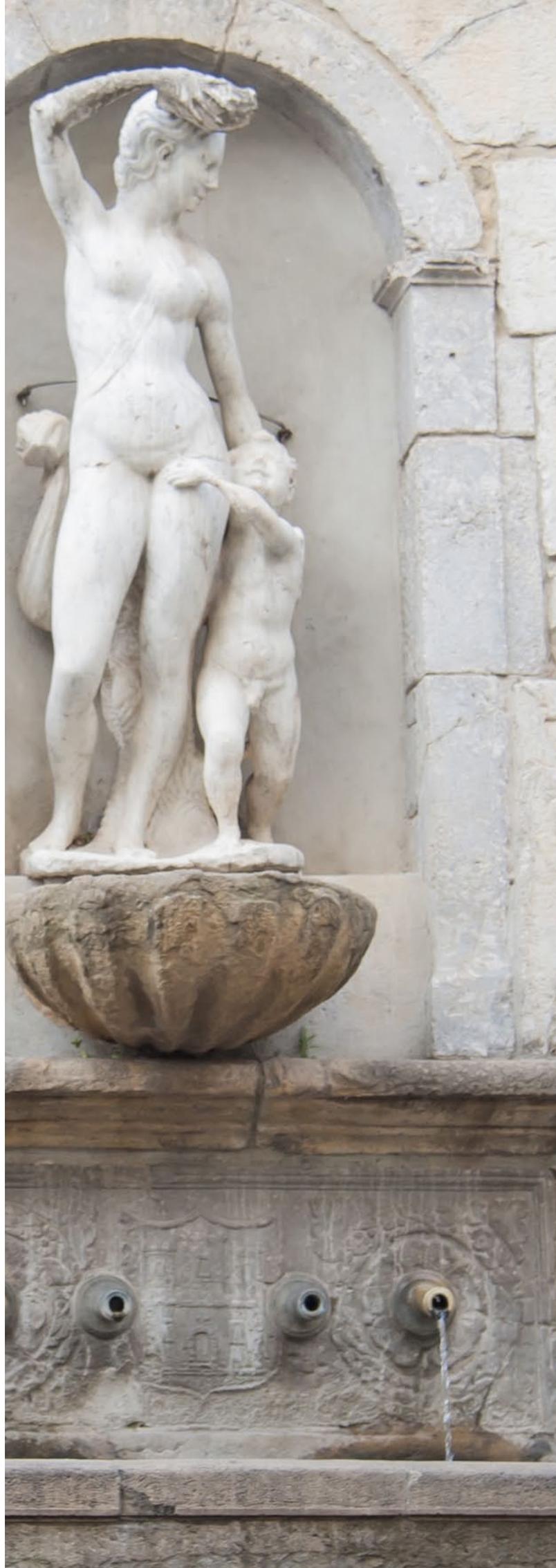
- **P.U.G. – Piano Urbanistico Generale Comunale**

Procedere all'immediato avvio del procedimento per l'approvazione del Piano Urbanistico Generale tenendo conto delle

recenti Direttive dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente secondo quanto previsto dalla legge 19/2020, al fine di pianificare lo sviluppo territoriale e ridare slancio alla nostra economia, prevedendo tutti gli spazi adeguati per soddisfare le esigenze di cittadini, artigiani, commercianti ed imprenditori.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al centro storico per quanto riguarda il recupero.

Le zone territoriali omogenee dovranno essere definite con molta cura ed attenzione e soprattutto con la partecipazione di tutti i soggetti e categorie interessati.



“IL BENESSERE DI CIASCUNO È LEGATO AL BENESSERE DI TUTTI.”

HELEN KELLER



WELFARE LOCALE, SOLIDARIETÀ E PACE SOCIALE



Nell'erogazione degli interventi, valore fondamentale è attribuito alla centralità della persona come portatrice di bisogni. Abbiamo come obiettivo quello di rispondere alle molteplici necessità socio-economiche della nostra Comunità, focalizzando l'attenzione sul miglioramento continuo della qualità della vita dei soggetti portatori di bisogni, in un rapporto di tipo collaborativo con altri enti istituzionali, occorre pertanto: istituire un referente comunale che curi il rapporto tra l'amministrazione, la scuola e le famiglie (patto formativo con la scuola); sportello di orientamento legale gratuito attivato all'interno della casa comunale, per offrire supporto ai cittadini per la soluzione delle problematiche quotidiane; promuovere l'esercizio della democrazia partecipata dei cittadini attraverso strumenti di consultazione; progettare in una logica di "sistema", dove ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, integrati, per un welfare di comunità.

- **Consulta delle Associazioni di Volontariato** a supporto dei progetti di sostegno alle famiglie ed alle categorie disagiate.

- **Consulta degli stranieri** per l'integrazione di tutte le comunità straniere presenti a Castelbuono. L'attuazione di interventi a sostegno delle nuove e vecchie povertà, la realizzazione di una rete operativa tra i servizi territoriali finalizzati all'inclusione lavorativa e sociale, rappresentano presupposti fondamentali che permettono di lavorare su una prospettiva non più meramente assistenzialistica, ma indirizzata verso percorsi di autonomia. La creazione di un network tra istituzioni, privato sociale, terzo settore e parrocchie è indispensabile per poter mettere a sistema le risorse di ognuno, intercettare il maggior numero di persone che necessitano di sostegno sociale e programmare interventi mirati a disposizione della popolazione fragile.

Le azioni da intraprendere sono principalmente rivolte a:

- Persone adulte dotate di minori opportunità socio-lavorative.
- Persone con disabilità
- Minori.
- Persone Anziane.
- Famiglia

PERSONE ADULTE

La crisi economica, pre e post pandemica, la disoccupazione e la precarizzazione del lavoro hanno esposto sempre più persone ad una condizione di vulnerabilità e povertà. Tra i principali problemi rilevati in questa fascia di età sono la mancanza di lavoro e, di conseguenza, l'impossibilità di possedere una casa di proprietà o in locazione. È pertanto fondamentale attuare interventi a sostegno delle nuove e vecchie povertà attraverso:

- **l'istituzione di un tavolo tecnico permanente per l'orientamento**, la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro che funga da cabina di regia e metta in rete centri per l'impiego, centri orientamento lavoro, associazioni di categoria, aziende, scuole, etc., per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

- **Le modifiche funzionali alle delibere 154/97** (contributo economico alle famiglie in difficoltà) e 163/98 (sostegno all'affitto) in modo da adattare alle esigenze delle nuove povertà che non vengono contemplate negli attuali dispositivi.

- **Il superamento della prospettiva esclusivamente assistenzialistica dei servizi sociali** che devono, invece, promuovere azioni volte al recupero dell'autonomia dell'individuo in ambito economico e sociale. Bisogna lavorare su progetti che incentivino

l'empowerment dei cittadini che si rivolgono ai servizi sociali e che dovrebbero essere coadiuvati da psicologhe/psicologi e/o psicoterapeuti per un accurato lavoro di equipe.

• **Occorre realizzare progetti a sostegno dei padri separati e delle madri sole con figli** che si trovino in condizioni fragili sotto il profilo economico e sociale.

PERSONE CON DISABILITÀ

La centralità dell'individuo e suoi bisogni devono essere al centro delle azioni politiche, specialmente quando si considerano le persone diversamente abili. Le persone disabili e le loro famiglie devono poter scegliere il tipo di assistenza da richiedere in base ai loro bisogni e devono essere parti attive dei processi di cambiamento e di miglioramento dei servizi sociali e dei servizi socio-sanitari integrati. L'obiettivo degli interventi è finalizzato al mantenimento e allo sviluppo dell'autosufficienza, dell'autonomia e dell'inclusione sociale della persona con disabilità e di sostegno e sollievo al nucleo familiare.

Devono essere implementate le attività di gruppo per le persone con disabilità medio-bassa così da ridurre al minimo gli interventi domiciliari con rapporto "uno a uno", mentre è fondamentale garantire il numero di ore di assistenza domiciliare congruo per le disabilità gravissime. E' indispensabile realizzare progetti sociali per l'inclusione e la socializzazione delle persone maggiorenni affette da patologia psichiatrica grave, in particolar modo per le persone affette da autismo per le quali, oggi, non esistono progettualità dedicate. I percorsi di autonomia e autosufficienza delle persone disabili passano anche attraverso importanti interventi di rimozione delle barriere architettoniche e favorendo l'accessibilità ai servizi pubblici. Gli strumenti informativi dell'amministrazione devono essere accessibili anche alle persone

non vedenti o ipovedenti ed è indispensabile che negli uffici comunali aperti al pubblico sia garantita la presenza di personale esperto della Lingua dei Segni (LIS) per agevolare l'accesso ai servizi alle persone sordomute.

• **Promuovere un sistema di relazioni** soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, proponendo iniziative finalizzate al superamento dell'esclusione sociale e dell'isolamento culturale.

• **Garantire il disbrigo pratiche** inerenti l'area sanitaria e l'area amministrativa.

• **Incentivare l'inserimento dei giovani disabili nel mondo del lavoro.**

• **Promuovere la formazione gratuita** per chiunque desideri diventare amministratore di sostegno.

Per quanto riguarda il servizio OEPA (Operatore Educativo per l'Autonomia) a supporto delle bambine e bambini e ragazze e ragazzi con disabilità in età scolare, bisogna completare il percorso di internalizzazione del servizio così da garantire una migliore qualità dello stesso e una maggiore tutela lavorativa degli operatori.

MINORI

Il contrasto alla povertà educativa e l'esclusione sociale delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, hanno un ruolo centrale, in un momento storico in cui l'emergenza sanitaria ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e il divario socio-economico.

A tal fine, si rende necessario realizzare progetti, anche sperimentali, che valorizzino lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle/dei minori. Stabilito che la famiglia funzionale è una risorsa, bisogna favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di

istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambine/i e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita. Tutto ciò implica un rafforzamento del SISMIF (Servizio per il Sostegno dei Minori in Famiglia), un intervento domiciliare rivolto ai nuclei familiari con minori in difficoltà socio ambientale, allo scopo di consentire la permanenza del minore nella famiglia di origine, mirando ad un miglioramento del benessere dell'intera famiglia. L'obiettivo è quello di strutturare, attorno al minore in difficoltà, una proposta di interventi complementari a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza.

In quest'ottica si evidenzia l'importanza di creare Centri Famiglie che siano di supporto ai neo-genitori e alle famiglie con difficoltà relazionale.

Un aspetto prioritario è sicuramente quello della tempestività dell'intervento, che non può essere subordinato alle difficoltà burocratiche.

Risulta prioritario per evitare forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali, realizzare interventi che favoriscano, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale delle bambine e dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadine e cittadini attive/i.

Al fine di limitare il ricorso all'istituzionalizzazione del minore e promuovere e valorizzare l'affido familiare che è un istituto importantissimo, sia nella forma intra-familiare che etero-familiare, si propone l'internalizzazione del Servizio GIL (Gruppo Integrato di Lavoro), che si occupa della presa in carico di nuclei con minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile, per un migliore funzionamento del servizio.

Nell'ottica di una condivisione delle esperienze e di crescita personale sarebbe d'impulso realizzare in tutti i Municipi spazi

intergenerazionali e polifunzionali dove sia favorita la condivisione e la collaborazione fra le generazioni.

La realizzazione di sportelli d'ascolto, anche online, in collaborazione con l'istituzione scolastica per le persone vittime di bullismo e cyberbullismo possono arginare gli effetti devastanti di questo fenomeno.

E' importante nominare il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza che possa intraprendere un percorso di monitoraggio dei servizi rivolti ai/alle minori, garantendo protezione e tutela agli stessi e alle stesse.

PERSONE ANZIANE

Per una persona anziana nulla pesa di più della perdita del ruolo sociale e la solitudine che costituisce una delle cause principali di decadimento psicofisico. Per questo il primo obiettivo dell'amministrazione deve essere quello di garantire il mantenimento delle reti sociali e relazionali ed avviare progetti finalizzati al mantenimento del ruolo sociale dell'anziano. Gli anziani devono essere considerati una risorsa per la società, il creare progetti intergenerazionali anche in collaborazione con le scuole può rappresentare l'occasione per condividere le loro storie, competenze e conoscenze con le generazioni più giovani, nel duplice vantaggio di far sentire l'anziano ancora parte integrante della società e fornire alle ragazze e ai ragazzi fondamentali insegnamenti di vita.

Nella programmazione dei servizi sociali dedicati a questa fascia d'età bisogna essere attenti ad evitare il più possibile l'isolamento sociale proponendo progettualità di gruppo e facilitando il mantenimento dell'autonomia personale. Sicuramente l'attività dei Centri Anziani è fondamentale come stimolo al mantenimento delle relazioni sociali ma, purtroppo, gli anziani più fragili spesso non frequentano queste strutture per la difficoltà nel raggiungerle o semplicemente perché ne ignorano l'esistenza.

E' pertanto necessario promuovere progetti

di forme di convivenza assistita che permettono agli anziani di sperimentare l'esperienza di vita in comune con persone con le stesse difficoltà, così da agevolare il mutuo aiuto e la condivisione delle spese di gestione della casa.

Questo tipo di progettualità può essere d'aiuto per evitare l'isolamento sociale ma anche per ridurre le liste d'attesa dell'assistenza domiciliare spesso richiesta per svolgere le più banali attività della vita quotidiana.

L'attenzione dell'amministrazione deve essere rivolta principalmente ad intercettare queste forme di fragilità estrema e per poterlo fare è importante la creazione di una rete tra istituzioni, privato sociale, privato convenzionato, imprese sociali del terzo settore e volontariato competente così da raggiungere e sostenere più persone possibili:

• **Recupero funzionale del padiglione dell'ex ospedale di Sant'Antonino** in favore del benessere e della salute psico-fisica degli anziani, ultrasessantenni ancora autosufficienti, e dei minori svantaggiati, con la finalità di fornire adeguati supporti a sostegno del disagio vissuto, realizzando: uno spazio di accoglienza, di incontro, di informazione, dove potere realizzare: attività ricreative, artigianali e culturali; un "segretariato sociale" per fornire un supporto tecnico a difesa dei loro diritti, relativi alla sanità, all'assistenza, alla previdenza ed a tutte le forme di sostegno al disagio predisposte dalle istituzioni pubbliche; un "servizio mensa" pensato per potere assicurare un pasto caldo a chi non è nelle condizioni di poterlo approntare in modo autonomo; un "servizio di lavanderia e di stireria".

FAMIGLIA

Una politica della famiglia deve occuparsi di:

- aiutare i nuclei familiari in difficoltà, stabilendo un principio di equità fiscale in rapporto al reddito e al numero dei componenti;

- differenziare il costo dei servizi in funzione del reddito;
- sostenere le mamme lavoratrici che devono affidare i figli a strutture adeguate per età e costo;
- dare un riconoscimento alle famiglie che accolgono in casa i loro familiari anziani/o disabili;
- favorire politiche per la prima casa a beneficio delle nuove famiglie formate da giovani;
- interventi per combattere la ludopatia;
- sostenere attraverso progetti di recupero dove sono presenti fenomeni di alcolismo;
- favorire l'integrazione sociale delle famiglie di stranieri che vivono a Castelbuono.

SCUOLA E TEMPO LIBERO

La scuola è il primo luogo di socializzazione dei nostri bambini, dove imparano il rispetto delle regole, il confronto leale con gli altri diventando parte integrante della comunità, dove si confrontano con i propri limiti e costruiscono la propria identità. E' qui che imparano ad amare e a rispettare i luoghi dove vivono sviluppando quel senso civico e di appartenenza che li renderà cittadini migliori domani. La scuola ha un valore sociale che si estrinseca nella quotidiana relazione tra studenti e insegnanti nella vita in comune, nelle relazioni di cooperazione, nelle regole condivise. Il percorso di apprendimento che avviene nella scuola è un modo di conoscere la vita e nello stesso tempo di viverla. E' a scuola che si forma un'idea del mondo e della qualità della vita. Qualità della vita è anche mangiare sano e fare sport, per questo bisogna porre particolare attenzione ai servizi di refezione scolastica, aumentando i controlli e privilegiando l'utilizzo di bandi che premiano l'offerta qualitativamente migliore rispetto al maggior ribasso. Valorizzare il ruolo formativo e di socializzazione dello sport in ambito scolastico, ponendosi, il Comune, come promotore di tornei sportivi interscolastici nelle piazze e nelle aree verdi attrezzate del territorio.

SALUTE

Potenziamento delle principali strutture sanitarie del territorio e attivazione di nuovi servizi ambulatoriali.

- **Poliambulatorio:** emerge la necessità di ampliare e potenziare le branche specialistiche del poliambulatorio cittadino quali neurologia, nefrologia, urologia e reumatologia, dermatologia ed endocrinologia.

- **Ausili e presidi sanitari:** serve un accordo o convenzione tra Comune, Asp e organizzazioni varie, finalizzato a gestire le numerose richieste.

- **Centro Ambulatoriale:** garantire le prestazioni riabilitative come fisioterapia, psicomotricità, logopedia in convenzione con AIAS e/o direttamente con l'ASP 6 di Palermo.





“LA NOSTRA SFIDA PIÙ GRANDE IN QUESTO NUOVO SECOLO È DI ADOTTARE UN’IDEA CHE SEMBRA ASTRATTA - SVILUPPO SOSTENIBILE.”

KOFI ANNAN

SOSTENIBILITÀ NELLO SVILUPPO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE NATURALI

Ambiente e territorio

Incentivazione di un sistema che riconosce ambiente e natura come valori autentici. Implementazione di strategie per la progettazione e lo sviluppo di servizi e sistemi sostenibili.

- **Castelbuono Smart City:** è un concetto che sarà al centro della prospettiva politica e di sviluppo, agendo sulla mobilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità ambientale, l'utilizzo delle risorse economiche e ambientali.
- **Risparmio energetico:** migliorare le strategie passive degli edifici pubblici ma anche privati, attraverso azioni che inducono maggiore sensibilizzazione.
- Individuazione di un Energy Manager per la gestione energetica del patrimonio comunale.
- **Attivazione di un piano di sostituzione progressivo delle sorgenti luminose** obsolete con altre innovative quali quelle a LED.
- **La presenza nel territorio del PAM** – Parco Astronomico delle Madonie a Isnello, invita a ripensare alla risorsa "cielo" e a perseguire una significativa riduzione dell'inquinamento luminoso.

RIFIUTI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'ambiente è una risorsa da proteggere e valorizzare; dopo la costituzione della "Castelbuono Ambiente s.r.l.", società per la gestione in house della raccolta dei rifiuti, gli obiettivi prefissati sono quelli della stabilizzazione degli operatori dipendenti delle Cooperative, il raggiungimento dell'85% della raccolta differenziata e la riduzione del 30% della tariffa sui rifiuti, basandosi anche sul principio di "chi più inquina più paga" (tariffazione incentivante).

***Verso la transazione ecologica e ambientale
"Un'altra gestione dei rifiuti (è)
possibile!"***

CONSIDERAZIONI GENERALI

La gestione dei rifiuti a Castelbuono è sempre stata troppo spesso non conciliante con la salvaguardia economica dei cittadini e dell'ambiente circostante il nostro territorio. Allo stato attuale la gestione è prettamente finalizzata alla gestione del rifiuto in sé quanto elemento di cui liberarsi attraverso, prevalentemente, lo smaltimento in discarica, causato anche dalla mancanza di impianti di qualità.

STATO DELL'ARTE A CASTELBUONO

Castelbuono ha deciso nel 2017 di adottare la "Gestione in House" attraverso la creazione della Società Partecipata con il Comune di Castelbuono unico socio, Castelbuono Ambiente S.r.l.

Questa società, si è occupata della gestione ambientale dei rifiuti a Castelbuono anche in collaborazione con cooperative sociali, in cui gravitano soggetti che presentano dinamiche psicofisiche particolari e che nel tempo hanno dato un contributo fattivo alla gestione ambientale dei rifiuti nel territorio.

BUONI I RISULTATI, MA SI PUÒ FARE DI PIÙ!

I recenti dati riportati dal sito del Catasto Rifiuti dell'ISPRA dimostrano che, negli ultimi anni, la gestione in house della Società ha permesso il ritorno agli standard utili a raggiungere la soglia del 65% di raccolta differenziata. Dato indispensabile per

ottenere le premialità utili a permettere una migliore gestione dei rifiuti e un potenziale vantaggio economico per i cittadini.

Soglia del 65% raggiunta solo recentemente dalla Castelbuono Ambiente S.r.l.

Una migliore gestione dei rifiuti potrebbe portare un ulteriore beneficio economico e ambientale nei confronti dei cittadini e dell'ambiente circostante il nostro territorio. La situazione attuale evidenzia un mancato raggiungimento di tale obiettivo a causa degli effetti dei costi della gestione economica dei rifiuti e della non massimizzazione di un'economia circolare in cui rientra l'ambizioso progetto dei "Rifiuti Zero", cioè del riciclo e del loro riuso.

È giunto il momento di osare di più per effettuare un cambiamento epocale!

Considerato che il calcolo della TARI, oggi, si evince utilizzando il dato relativo ai metri quadri dell'abitazione e il numero dei componenti familiari, perché non abbracciare fino in fondo il progetto "Strategia Rifiuti Zero" e il principio secondo cui "Più differenze e meno paghi"?

VERSO LA TRANSIZIONE

ECOLOGICA

Una migliore gestione del sito in C.da Cassanisa con i relativi strumenti di supporto (impianto di compostaggio) potrebbe creare un piccolo indotto economico legato alla vendita di un vero "Compost di Qualità".

PLASTIC FREE

Infine nel contesto della gestione ambientale dei rifiuti una parte fondamentale dovrà avere l'attuazione della direttiva definita "Plastic Free" a tutti i livelli, dall'abbandono progressivo di imballaggi, sacchetti in plastica e similari. Infine sarà nostro impegno anche nel contesto della problematica idrica (di cui parliamo nell'apposita sezione del nostro programma, far nascere un'ulteriore "Casa dell'Acqua" (e rivalutare, magari in collaborazione con le aziende, anche distributori di "latte e detersivo alla spina"). Tali metodologie,

come già dimostrato hanno un enorme impatto sulla riduzione dell'uso di contenitori di plastica che ad oggi devono essere smaltiti, oltre a permettere il consumo delle acque del nostro territorio.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Puntare ad un sistema di illuminazione pubblica adattiva e intelligente, tale da creare un network con altri strumenti di arredo o di attraversamento urbano per il risparmio energetico, per il controllo del traffico e delle emergenze e, infine, per funzionare anche da aggancio per la connessione in esterno dei cittadini, con un concreto contributo all'inclusione. Il privato condivide già come partner le azioni di messa a terra di progetti innovativi al fianco delle amministrazioni pubbliche. È questa la strada da percorrere per migliorare la governance e incentivare l'evoluzione del sistema Paese riguardo le politiche energetiche per l'illuminazione, che deve transitare a sistemi a più alta efficienza (passaggio dalla luce gialla ai LED) e con minori impatti ambientali.

Installazione dell'illuminazione pubblica nella strada che porta dalla Madonna del Palmento (Vignicella – Pedagni) alle case della cooperativa TETTO (Santuzza) in quanto ormai pieno centro abitato.

Corretta gestione e manutenzione delle apparecchiature installate per garantire affidabilità del sistema e continuità del servizio.

Gestione delle priorità delle richieste di manutenzione tramite servizi informatici (portale ad hoc comunale) controllati e monitorati dal personale che organizzerà gli interventi.

LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE STRATEGICHE

Il futuro della città passa dagli spazi pubblici e privati e per crescere il nostro Paese deve necessariamente ripartire dal proprio

patrimonio storico-architettonico, senza dimenticare il suo passato anzi valorizzandolo e tutelandolo attraverso i linguaggi contemporanei.

Ecco perché, senza voler rinunciare ad altri interventi, le principali opere pubbliche che si intendono realizzare nei prossimi anni sono:

- **Progetto di variante per la ristrutturazione del Cine-teatro "Le Fontanelle"** con possibile ampliamento dei posti a sedere.
- **Progetto di variante della Scuola sec. I° grado "F. Minà Palumbo"** per la previsione di una palestra, di un mensa a norma di legge oltre che ulteriori aule per i laboratori.
- **Prolungamento di via Papa Giovanni.**
- **Lavori di ampliamento e completamento degli impianti della scuola primaria** denominata "Plesso San Leonardo" con relativo progetto di adeguamento sismico per rendere agibile la scuola.
- **Opere urgenti di drenaggio e consolidamento in via Ten. Ernesto Forti** e ripristino viabilità.
- **Opere di regimentazione idraulica ed idrogeologica del versante in c.da "Croce".**
- **Opere di regimentazione idraulica ed idrogeologica del versante e della strada comunale "Stalluzze".**
- **Lavori di manutenzione straordinaria della zona Vignicella-Vinzeria** finalizzati al consolidamento del versante interessato dai dissesti idrogeologici.
- **Messa in sicurezza delle discariche comunali S. Lucia e Cassanisa** e riutilizzo della vasca sita in C.da Cassanisa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- **Lavori di manutenzione straordinaria della via Mario Levante** per ampliamento carreggiata.
- **Lavori di manutenzione straordinaria della via Arco Monte.**
- **Revisione del progetto in itinere "Parco delle Rimembranze"** finanziato

dalla Fondazione per il Sud.

- **Riqualificazione urbana del centro storico** - Arredo urbano.
- **Completamento sistemi di Illuminazione artistica:** quartieri Vallone, Manca, Fera e Santa Croce.
- **Realizzazione di impianti di fitodepurazione** nelle aree prive o di difficile utilizzo della rete fognaria.
- **Concorso di idee internazionale per la sistemazione dell'area Castellana.**
- **Programmazione un piano di interventi sulla rete idrica** sia di adduzione sia di distribuzione.
- **Rifacimento integrale della rete idrica.**
- **Acquisizione in comodato d'uso da parte della Città Metropolitana di Palermo dell'ex Albergo Milocca** per il successivo impiego per finalità turistiche nel rispetto dell'ambiente naturale straordinario che lo circonda, o per utilizzo come centro per soggetti affetti da malattie dell'alimentazione o come Accademia del Gusto. Tale scelta sarà fatta in una condivisione partecipata con i cittadini e i soggetti del nostro tessuto produttivo.
- **Valorizzazione dell'Eremo di Liccia** in una partnership pubblico-privato.
- **Sistemazione dell'area residuale della zona cimiteriale**
- **Rivisitazione dei parcheggi zona Rosario/S. Lucia.**
- **Parcheggio in zona Vetriera-via Geraci** (già con idonea documentazione progettuale).
- **Parcheggi in zona Madonna del Palmento** con idoneo studio di un parcheggio con collegamento pedonale con il centro urbano.
- **Progettazione di un sistema di wayfinding**
– segnaletica, segnaletica a terra, segnaletica turistica

ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ

L'accessibilità/viabilità è ciò che tiene insieme una comunità. I collegamenti sono vitali per l'efficienza e l'integrità del territorio.

- **Decongestione del centro urbano.**
- **Abbattimento le barriere architettoniche**, per favorire l'autonomia negli spostamenti dei diversamente abili.
- **Piano traffico urbano** che comprenda l'intero territorio ed il potenziamento delle aree pedonali, con l'uso di mezzi elettrici, anche ad uso pubblico e zone a traffico limitato.
- **Bilanciamento parcheggi liberi e a pagamento con potenziamento dei relativi controlli**; introduzione del ticket mensile per i titolari di attività produttive nelle zone con stalli a pagamento.
- **Razionalizzazione della individuazione dei parcheggi disabili e istituzione di parcheggi rosa.**
- **Definizione di un piano paletti dissuasori** per il corretto uso della sede stradale.
- **Previsione di un certo numero di parcheggi ai residenti nel centro storico.**

La mobilità incide sulla qualità dell'aria che si lega al cambiamento climatico e viceversa. Una dipendenza di causa-effetto che dall'ambito urbano si sposta fino a quello globale.

Attraverso l'utilizzo di fondi, risulta idoneo installare degli strumenti per il monitoraggio degli inquinanti in modo tale da avere contezza degli impatti a cui si espone la nostra comunità.

Rimodulazione dell'utilizzo delle ZTL, con focus sugli orari e sui periodi di attivazione con variabilità in funzione della stagionalità. Per migliorare la performance e il traffico urbano, risulta necessario investire in aree di parcheggio esterne per ottenere una mobilità più snella. Il collegamento al paese sarà realizzato attraverso l'ausilio di navette, servizio integrato con il costo del parcheggio.

Rimodulazione del piano parcheggi: sarebbe auspicabile garantire il parcheggio gratuito a residenti e non, durante le festività e le domeniche.

Pass Rosa per le donne in stato di gravidanza e le neomamme con bambini

fino a un anno di età.

Tale pass temporaneo consentirà la sosta negli stalli contrassegnati da segnaletica orizzontale di colore rosa, da predisporre in diverse aree cittadine e l'accesso alla ZTL per recarsi dal pediatra, in farmacia o negli uffici pubblici. Interventi logistici specie in occasione di eventi attrattivi che interessano Castelbuono con l'ausilio delle associazioni di volontariato, con utilizzo di mezzi non inquinanti per lo spostamento dalle zone periferiche al centro urbano e storico.

Per l'accessibilità ai luoghi, occorre programmare l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle Chiese di Castelbuono, tutte di antica edificazione e patrimonio storico-architettonico di rilevante interesse.

IDENTITÀ VISIVA DEL PAESE

- **Progetto di un brand attraverso in concorso di idee**
- **Realizzazione di un welcome kit per turisti e viaggiatori che può comprendere:**
 - **guida rapida**
 - **guida completa**
 - **mappe ed itinerari tematici**
 - **biglietto unico per musei**
 - **set di cartoline**
 - **pins**

**“LA CULTURA È UN ORNAMENTO NELLA BUONA SORTE,
UN RIFUGIO NELL'AVVERSA.”
ARISTOTELE**



CULTURA E SPORT



Castelbuono è da sempre un paese a forte vocazione culturale che vanta istituzioni di alto livello. Per cultura intendiamo tutto ciò che riguarda il territorio, nella sua complessità sociale, economica, spirituale nonché tutto ciò che è prodotto dal pensiero dell'uomo e nella sua capacità di ottenere conquiste sociali: cultura come lettura della vita, come ricerca di identità e come riqualificazione territoriale, attraverso la riscoperta delle proprie radici ma soprattutto come capacità di valorizzare ciò che il territorio ha in sé, sul piano dei beni culturali e ambientali, visti nei loro valori storici ed economici. La cultura, connessa al turismo, rappresenta un elemento strategico trasversale a tutti gli interventi sociali su cui incentrare lo sviluppo della comunità castelbuonese. Investire in cultura significa anche investire su qualità ed eccellenza, considerandola come volano dello sviluppo socio-economico, dell'occupazione giovanile e dell'integrazione sociale.

“La cultura è un ornamento nella buona sorte, un rifugio nell'avversa.” ARISTOTELE

CULTURA

Castelbuono deve tornare ad essere centro di riferimento culturale delle Madonie. Concorrere alla formazione della persona sul piano intellettuale e morale e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che occupa nella società.

• Valorizzazione del patrimonio culturale:

- Cura dei siti monumentali in collaborazione con le associazioni culturali del territorio.
- Incrementare, organizzare, integrare il patrimonio culturale (archivi, biblioteche, musei) attraverso l'uso di della tecnologia digitale per migliorarne le modalità di fruizione.
- Realizzazione di interventi atti ad eliminare le barriere architettoniche, senso-percettive e cognitive nei luoghi di cultura.
- Attrattività del borgo medievale: interventi

di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, attraverso l'inserimento di Castelbuono nei circuiti nazionali di fruizione delle bellezze paesaggistiche.

- Valorizzazione dei luoghi pubblici attraverso una loro corretta manutenzione, gestione e fruizione pubblica.
- Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione utilizzando i finanziamenti del PNRR.

Biblioteca Comunale

fruizione adattata a nuove forme di lettura e comunicazione, quale spazio culturale multifunzionale nell'era digitale a misura dei giovani e catalogazione elettronica del patrimonio librario in ISBN. La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità. Ci impegneremo a sostenere le iniziative culturali e a svilupparne di nuove. Il Progetto Cambiamo Castelbuono vuole dare nuova vita alla nostra biblioteca, proponendo un percorso attraverso i libri, le riviste, i video, gli incontri, tra l'informazione e la formazione, tra la comunicazione e l'uso della tecnologia.

• **Realizzare un “Caffè Letterario”**, come nuova forma di vivere la cultura, dove oltre alla cura dell'anima, puoi gustare un tè o un aperitivo con “incontri a tema”. Una “Gaming zone” per ospitare giovani, adulti e bambini in uno spazio dedicato a giochi educativi/formativi.

• **Istituzione di un concorso letterario a tema** e a diverse sezioni rivolto a tutte le età.

- Biblioteca itinerante: previsione di spazi di lettura dislocati nei vari quartieri del paese, per favorire e sviluppare l'amore della lettura.

• **Partecipazione al salone del libro di Torino** per divulgare la cultura letteraria locale e l'immagine di Castelbuono.

• **Giornate dedicate** alle problematiche giovanili e genitoriali leggendo testi specifici supportati anche dalla presenza di esperti.

- **Attivazione di incontri culturali** su piattaforme interattive.
- **Acquisto di attrezzature tecnologiche** per consentire una fruizione e una comunicazione efficaci.
- **Creazione della pagina Facebook** per biblioteca e archivio.
- **Collaborazione con altre biblioteche** e partecipazione ad eventi formativi attraverso reti digitali territoriali.
- **Promozione di progetti educativo-didattici** concordati con i docenti (progetto educazione ambientale, educazione teatrale, sport, musicale, artistico ecc.) anche valorizzando le risorse delle associazioni di volontari.
- **Individuazione di progetti di sostegno** con personale educativo comunale agli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali in accordo con il corpo docente.
- **Collegamento tra le biblioteche scolastiche e le risorse offerte dalla Biblioteca Comunale.**
- **Archivio Storico:** garantire la sistemazione, la conservazione, la consultazione e la fruizione delle informazioni attraverso un organico qualificato per l'erogazione dei servizi connessi.
- **Archivio ecclesiastico:** prevedere apposita convenzione per le attività di digitalizzazione e fruizione per lo sviluppo di attività inerenti.
- **Casa degli Artisti.**
Una casa dedicata all'arte nel cuore del centro storico, ritrovo di artisti, presidio di formazione e di crescita artistico-culturale, per valorizzare la creatività dei giovani castelbuonesi e non (Casa Speciale).
- **Ripristinare la Rassegna teatrale per ragazzi "Castelbuono è una favola"**, riportandola in auge, con attività laboratoriali e teatrali per una settimana e "Castelbuono è una favola winter".

Musei

Una delle grandi sfide dei Musei è superare il concetto di "luogo noioso", chiuso nei suoi

stereotipi e incapace di aprirsi alla modernità.

- **Rilanciare e riorganizzare il Museo Francesco Minà Palumbo** con la creazione di ambienti museali interattivi e digitali per vivere un'esperienza che metta in campo tutti i nostri sensi.
- **Cult Card:** Pacchetti combo per la fruizione dei musei e dei siti monumentali. Scontistica per i gruppi.
- **Introduzione di un biglietto unico** per la fruizione dei principali siti monumentali.
- **Fondo Paolo Cicero:** esposizione delle opere su tavola, su tela e disegni, conservazione e creazione di un catalogo e relativa pubblicazione di uno studio sull'artista, da depositare all'interno della Biblioteca Comunale, luogo elettivo di custodia della memoria scritta dove potrà essere adeguatamente studiato.
- **Museo Civico**, quale osservatorio della multiculturalità che parli il linguaggio della sperimentazione e diventi interfaccia delle realtà culturali del territorio. Laboratori didattici e tirocini formativi saranno la prerogativa delle attività museali.
- **Festival della Filosofia.**
Allestimento di spazi aperti per diffondere informazione e comunicazione di lezioni magistrali presiedute da protagonisti della scena culturale italiana ed internazionale, attraverso un programma creativo ricco di mostre, installazioni, spettacoli dal vivo e concerti, laboratori, film e cene filosofiche.
- **Festival dell'opera.**
La principale vocazione di questo progetto è quella di avvicinare l'Opera lirica a tutti gli appassionati e neofiti di ogni età con spettacoli di alto livello con artisti di fama internazionale.
- **Casina Castelli-Di Pace**
L'Amministrazione Comunale, destinataria del sito di cui sopra, eserciterà le funzioni di sostegno e controllo della struttura, in quanto centro propulsore di valori umani, di cultura, di arte, di solidarietà, di integrazione e di pace. Detta struttura sarà anche sede di giovani e di artisti provenienti da tutto il mondo.

Si continueranno a portare avanti le tante attività programmate (convegni, seminari, manifestazioni, catalogazione e rilettura critica dei beni naturali, artigianali, letterari e artistici).

Scienza

Nel convincimento che Scienza e tecnologia rappresentano il principale fattore di competitività economica e di sviluppo attivo all'interno della società contemporanea, e forti della storia e del ruolo di Castelbuono nell'ambito della cultura scientifica, riteniamo importante investire in tale direzione, partendo da occasioni come la presenza di una sede del Consorzio Universitario della provincia di Palermo e del Museo Naturalistico Francesco Minà Palumbo:

- **Utilizzo del Consorzio universitario della Provincia di Palermo**, quale fondamentale risorsa per Castelbuono, in quanto dotato di una ricca strumentazione scientifica per le attività di formazione ed aggiornamento rivolto ad insegnanti, studenti ed e-pubblic.

- **Museo naturalistico delle Madonie "Francesco Minà Palumbo"**

Il Museo, già attivo, contiene all'interno un patrimonio naturalistico considerevole. Per renderlo ancora più attivo e fruibile è necessario progettare un nuovo modello di cultura museale a servizio del cittadino attraverso tecnologie interattive multisensoriali.

Tradizioni culturali

- **Riproposizione dell'Arruccata dei Ventimiglia**, del Martorio e del Presepe vivente.

- **Ripristino Comitato** per l'organizzazione del Carnevale (Veglione), festa S. Giovanni e S. Lucia.

- **Ripristino dell'antica festa** di primavera, sagra delle ciliegie, e festa della Santuzza.

- **Ripristino dei laboratori di ricamo.**

Eventi culturali vari

- **Mostre di vario genere:** foto (Concorso Fotografico Enzo La Grua), dipinti, ricamo, presepi; mostre permanenti dedicate ai personaggi del territorio, al Veglione castelbuonese e alla festa San Giovanni.

- **Concorsi:** Fotoriflettendo, Un cuore d'Artista, Premio Nazionale Letterario di Poesia Naturalistica, Memorial Danilo Ciolino, Concorso Nazionale un piatto da ricordare.

- **Valorizzazione degli spazi culturali** per la promozione dei linguaggi teatrale e musicale: esibizioni orchestrali (ivi compresi gli alunni della Scuola Media) e bandistiche, Castelbuono Classica, Jazz Festival, Ypigrock Festival, Music On, Madonie Folk Festival, Rassegna 90013 Watt.

- **Rassegne teatrali** con Compagnie teatrali amatoriali e/o professionistiche: Teatro Festival, Gran Galà del Teatro Dialettale "Premio Città di Castelbuono", Vivi e lassa viviri.

- **Creazione di eventi occasionali** quali sfilate di moda, saggi di danza e altro.

- **Promozione di progetti di street - art** e progetti di installazione di opere d'arte all'interno del paese;

- **Allestimento di una cartellonistica digitale** per la promozione dei vari eventi culturali.

- **Altri eventi culturali:** confermare e promuovere manifestazioni come MiniRally show, Corrida in occasione dei festeggiamenti della Madonna del Rosario, Premio Castelbuono – eccellente & contaminazioni di Castelbuonesità, Borghi dei Tesori, Pedalata dell'amicizia, Raduno equestre dei cavalieri di San Giorgio, Trofeo Cursa du Crucifissu, Risate di Gusto Festival e street food, ViviNatura Trail, Giornata

Internazionale della Donna, Mercatini di Natale e Primavera, Dolcemente Castelbuono, Festival dei dolci e i tartufi delle Madonie, Casa di Babbo Natale, Concerto di Capodanno, A vecchia... itinerante, Raduno 4x4, Memorial Mimmo Colantoni, Castelbuono Porte aperte, Autoslalom, Cursa di carruzzuna, Raduno ciclistico MTB, Ypsivolley, Ginkana Bike, 1° maggio alla siciliana, Infiorata, Giro Podistico, Paese DiVino, Cena sotto le stelle, Funghi Fest.

La nuova amministrazione si propone, inoltre, di inserire quale nuovo evento **“La Fiera dei prodotti castelbuonesi”** dalla cucina all’artigianato e gemellaggi con comuni italiani e non.

- **Eventi religiosi:** San Giuseppe, Corpus Domini, San Giovanni, Festa Patronale di Sant’Anna con il Corteo delle Chiavi, S.S.Crocifisso, Novena di Natale, Festeggiamenti in onore di S. Pio da Pietralcina, Festa della Madonna del Rosario, Santa Lucia.

SPORT

Lo sport in tutte le società civili è il momento più alto di aggregazione, di crescita, di educazione e socializzazione ed è per questo che l’amministrazione deve tenere in debita considerazione tutte le associazioni sportive e sinergicamente lavorare con obiettivi comuni quali:

- **Rafforzare e implementare con un protocollo di intesa, la fruizione del campo comunale polivalente Totò Spallino**, oggi gestito dall’associazione ASD Kairos.
- **Sostegno alla ASD Supergiovane Castelbuono** per lo svolgimento del campionato di promozione.
- **Promuovere e sostenere i nostri atleti castelbuonesi** che si distinguono nelle diverse discipline sportive
- **Sostenere e Valorizzare il Giro Podistico Internazionale di Castelbuono (“a cursa i Sant’Anna”)**,

programmando una serie di appuntamenti e di eventi di promozione durante tutto l’anno, coinvolgendo anche la scuola.

- **Dare continuità alle attività sportive** e implementarne di nuove.

- **Incentivare il ruolo delle Associazioni sportive** in sinergia con amministrazione comunale.

- **Istituzione di una giornata dello sport** (gare e tornei delle varie discipline sportive)

- **Istituzione di una Consulta delle Associazioni sportive** per la programmazione annuale degli eventi.

Valorizzazione del territorio con un progetto sul Cicloturismo.(Strada Piano Sempria e sentieri).

Realizzare una viabilità ciclabile più sicura, con campagne di sensibilizzazione e con la cartellonistica di sicurezza.

Disporre all’interno delle aree verdi di baby park e di una pista da poter utilizzare con skateboard o bmx.

“L'ITALIA SENZA LA SICILIA, NON LASCIA NELLO SPIRITO IMMAGINE
ALCUNA. È IN SICILIA CHE SI TROVA LA CHIAVE DI TUTTO.”
GOETHE



TURISMO, OSPITALITÀ, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLTURA



TURISMO

Castelbuono ha subito negli anni profonde trasformazioni, con lo sviluppo di un'importante vocazione turistica che si conferma come un settore sempre in crescita a cui prestare particolare attenzione.

Le politiche culturali e turistiche devono puntare alla valorizzazione dell'identità e delle peculiarità del territorio, con il suo patrimonio storico-monumentale, le bellezze artistiche e naturali, con le sue tradizioni locali, la sua storia.

Serve quindi puntare oltre che sugli aspetti promozionali, anche sul coordinamento fra operatori turistici, consorzi ed associazioni per riorganizzare il sistema accoglienza post pandemia.

Questo movimento politico si propone di assumere un ruolo di regia e di rilancio del lavoro a Castelbuono, sfruttando la posizione geografica in cui è allocata e utilizzando accordi con la Regione Sicilia per ottenere appositi finanziamenti.

• **Piano di Marketing**

Turistico-Territoriale: analizzare il fenomeno turistico attraverso il metodo Swot Analysis per individuare le tipologie di progetto da sviluppare ed eventualmente promuovere.

• **Artigianato:** guidare, supportare e agevolare l'attività degli artigiani oggi presenti all'interno del centro urbano, consentendo loro, attraverso appositi incentivi, di potersi allocare all'interno dell'area artigianale individuata o da individuare.

• **Tavolo tecnico del turismo e dello sviluppo economico:** nell'ottica di strutturare il sistema turistico, incentivare il processo partecipato e la co-progettazione tra le imprese del territorio.

• **Gastronomia:** promuovere itinerari enogastronomici perché Castelbuono è nota per la sua ristorazione, per i prodotti tipici locali e per la qualità del cibo.

• **Sentieristica:** una delle potenzialità del nostro comune è il turismo sostenibile. Lo sviluppo della sentieristica legata all'escursionismo a piedi, in bici ed a cavallo, risulta strategico al fine di differenziare i flussi turistici. Occorre quindi proseguire la progettualità iniziata, che ha visto l'apertura e la mappatura gps di quattro sentieri, arricchendo il progetto e implementandone forme di manutenzione.

• **Albergo diffuso:** la raccolta dell'offerta ricettiva turistica sotto un'unica gestione, che coordini i flussi turistici legati ai grandi eventi e la promozione del paese albergo. Risulta pertanto necessario favorire la trasformazione degli immobili inutilizzati in strutture ricettive usufruendo dello snellimento burocratico e fiscale previsto dalla normativa vigente.

• **Consolidare e potenziare la connessione wi-fi** nel centro storico.

• **Servizio guide** correttamente tutelato e valorizzato.

• **Punti d'informazione e percorsi guidati** di scoperta dei centri storici e dei Musei.

AGRICOLTURA

Il nostro paese è caratterizzato da una forte vocazione agricola. L'agricoltura è un comparto strategico che offre grandi opportunità di sviluppo e di crescita anche occupazionali, in particolare per i giovani, essa è strettamente legata allo sviluppo del turismo: possiamo vantare un'elevata diversità a livello culturale, che va indirizzata verso la sostenibilità ambientale e una varietà enogastronomica che sintetizzano lo stile di vita italiano che piace tanto ai turisti stranieri.

• **Potenziare e riqualificare l'agricoltura:** incentivando l'utilizzo dei

prodotti locali a km zero. Mettere a disposizione i terreni comunali per la coltivazione di prodotti alimentari, da inserire nel circuito economico cittadino. Attivare politiche che consentano di consolidare e sostenere l'economia locale attraverso la valorizzazione e la tutela delle produzioni agroalimentari del territorio.

- **Implementare un'agricoltura sostenibile**, basata su sistemi agricoli realmente adottabili; occorre riconoscere all'agricoltura il ruolo fondamentale di "custodia" del territorio come un valore aggiunto per tutta la collettività, attraverso i principi dell'agricoltura biologica, dell'integrità e della trasparenza. Aprire un tavolo con gli agricoltori per avere un maggior coordinamento di sviluppo e di inserimento nel mercato cittadino.

- **Promuovere l'agricoltura a filiera diretta** per creare nuove occasioni d'impresa e di lavoro, vedi Consorzio Produttori Manna e Consorzio Agrietica.

- **Incentivare l'attivazione delle certificazioni di qualità**, come il marchio DECO, DOC, IGP, DOP, per salvaguardare le tipicità enogastronomiche del nostro territorio.

- **Valorizzare le botteghe tipiche** e le botteghe di vicinato

- **Consolidare la buona pratica del Mercato del Contadino** per promuovere l'economia locale.

- **Utilizzare le risorse agricole** provenienti dal Piano di gestione del Bosco Comunale.

- **Promuovere la coltura** delle essenze silvane.

- **Realizzazione di carbonaie** comunali attive.

- **Manutenzione dei sentieri** e ripristino di quelli più antichi.





**“NON DUBITARE MAI CHE UN PICCOLO GRUPPO DI CITTADINI
COSCIENZIOSI ED IMPEGNATI POSSA CAMBIARE IL MONDO.
IN VERITÀ È L'UNICA COSA CHE È SEMPRE ACCADUTA.”
MARGARET MEAD**



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

TRASPARENZA

“Comunicare bene per amministrare meglio”

La comunicazione non è solo una dichiarazione diffusa per ragioni informative, organizzative/direttive. In politica la comunicazione assume un ruolo ben più importante soprattutto nel confronto e nello scambio di interesse pubblico. Essa diviene l'unico strumento attraverso il quale l'amministrazione, nella persona del sindaco, dà ai cittadini le giuste e reali informazioni ai fini della rendicontazione, utilizzando strumenti adeguati quali:

- **Relazione del sindaco e della giunta in diretta streaming**, oltre ad incontri bimestrali pubblici in sala giunta o nelle principali piazze.
- **Comunicazioni ai cittadini attraverso canali social ufficiali** e potenziamento dei sistemi in atto. Applicazione delle linee guida di design per i servizi web delle pubbliche amministrazioni, realizzazione di un ecosistema di informazioni e di servizi e definizione di un'identità coerente per la Pubblica Amministrazione, con un'interfaccia grafica usabile, accessibile e consistente.

BILANCIO TRASPARENTE

I bilanci di previsione e consuntivo redatti nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 118/2011 e del Dlgs 267/2000, saranno integrati con criteri di trasparenza economico-finanziaria ed accompagnati da una relazione semplificata di facile lettura per i cittadini.

- **Sistema integrato di controlli interni.**

I controlli interni saranno svolti con sistemi integrati adeguati, in modo tale da garantire la regolarità della gestione e gli equilibri di

bilancio. Verrà implementato un sistema di monitoraggio finanziario adeguato che costituirà la prima base informativa utile ad operare la ricognizione delle risorse provenienti dal PNRR.

- **Costituzione di una struttura organizzativa adeguata per la gestione delle risorse del PNRR.**

Assunzione a tempo determinato di personale per le finalità indicate dall'art.31-bis del D.L.152/2021 al fine di definire una struttura organizzativa adeguata per sfruttare le opportunità e che corrisponda alla necessità di attuazione dei progetti da finanziare a valere sulle risorse del PNRR.

- **Collaborazione organizzativa con gli Enti sovracomunali.**

Rafforzamento dei raccordi e delle collaborazioni amministrativo-procedimentali con gli Enti sovracomunali. (SO.SVI.MA-GAL MADONIE-UNIONE DEI COMUNI DELLE MADONIE- SRR).

BILANCIO PARTECIPATIVO

Potenziamento e rafforzamento del bilancio partecipativo, diventato ormai un punto di riferimento costante per la valorizzazione delle capacità progettuali della cittadinanza (dedicando risorse e strumenti di partecipazione ai giovani per coinvolgerli attivamente in percorsi di cittadinanza attiva).

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Predisposizione del bilancio sociale quale documento che rappresenta un facile strumento d'informazione alla cittadinanza dell'azione politica-amministrativa-gestionale svolta, rendendo esplicito il modo con il quale l'Amministrazione si è fatta interprete della domanda sociale e delle diverse

tipologie di interessi presenti nel proprio territorio, superando i limiti di comprensibilità dei tradizionali sistemi di rendicontazione pubblica.

- **Adozione del P.E.F** (Piano Economico Finanziario) con criteri di efficienza ed economicità per la determinazione della TARI.

Adozione di un P.E.F redatto con criteri di efficienza, di trasparenza ed omogeneità con l'obiettivo di ridurre la Tariffa TARI.

Il P.E.F quale strumento di natura programmatoria, redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'Ente locale, dovrà consentire al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe TARI, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

- **Istituzioni Comunali** (Museo Civico - Istituzione Museale Francesco Minà Palumbo - Centro Polis)

L'art. 114 del TUEL prevede che l'istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale. L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art 114 del TUEL e del D.lgs 118/2011 si procederà ad uniformare i sistemi contabili delle Istituzioni Comunali con quello del Comune.

- **Rispetto dei termini previsti dalla normativa statale per l'approvazione dei documenti contabili.**

Potenziamento e/o supporto all'Ufficio Finanziario del Comune, per la predisposizione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nei termini previsti dalla normativa statale. Istituzione dello Sportello Europa del Comune.

- **Istituire uno Sportello Europa**

all'interno del Comune che svolga attività di informazione e consulenza tecnica sui principali bandi di finanziamento europei, rivolto alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l'accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamento europee, anche favorendo la collaborazione tra gli stakeholders con l'intento di realizzare progetti unitari e coerenti con le esigenze del territorio.

PUBBLICI DIPENDENTI

Occorre potenziare gli Uffici comunali con l'assunzione di diverse figure previste in Pianta Organica, anche di nuova concezione, e dare dignità ai lavoratori con orario di lavoro ridotto, elevandolo gradualmente e con priorità a 36 ore settimanali.

APPALTI PUBBLICI

Adottare nell'attribuzione degli appalti il criterio rigido imposto dall'ANAC della Rotazione, limitando i casi di affidamenti diretti, tutto ciò nel rispetto del D. L.vo n. 50/2016 c.d. Codice degli appalti Pubblici.



“LA FORZA DELLE PERSONE, LA FORZA DELLA PASSIONE”

